ESTRATTO REGOLAMENTO DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE

trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

4. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute fuori termine e/o carenti degli elementi di cui ai precedenti commi.

5. Non possono essere trasferiti al Comune di Villafranca Padovana i dipendenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari nel biennio precedente a quello della domanda.

Art. 40 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di mobilità vengono valutate dalla Commissione selezionatrice nella prima seduta utile e comunque prima del colloquio, sulla base dei seguenti parametri:

a) curriculum professionale, il quale dovrà contenere l'indicazione del titolo di studio posseduto, dell'anzianità di servizio maturata, con specifica indicazione dei rapporti a tempo indeterminato e determinato, dei rapporti full-time e part-time presso pubbliche amministrazioni, dei corsi di perfezionamento ed aggiornamento frequentati, e tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto del posto da ricoprire;

b) avvicinamento al proprio luogo di residenza;

2. Il punteggio massimo attribuibile ai fattori di valutazione di cui al comma precedente è pari a 30 punti è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale **Massimo punti 25**

Anzianità di servizio maturata	- punti 1,5 per ogni anno di servizio a tempo indeterminato prestato nella categoria di appartenenza, frazionabile in mesi e senza possibilità di arrotondamenti (in rapporto alle ore lavorative per i part-time). - punti 0,75 per ogni anno di servizio prestato nella categoria inferiore o a tempo determinato presso Pubbliche Amministrazioni, frazionabile in mesi e senza possibilità di arrotondamenti. (in rapporto alle ore lavorative per i part-time). Punti massimi attribuibili per servizio reso presso altra pubblica Amministrazione :20.
formazione e titoli formativi acquisiti in ambito professionale	- punti 0,10 per ogni giornata formativa svolta per servizi analoghi a quello da ricoprire. Saranno valutati solamente i titoli formativi conseguiti entro i tre anni antecedenti la data di scadenza dell'avviso di mobilità. Punti massimi attribuibili : 2.
titoli di studio e specializzazioni	- punti 2 per il titolo di studio, eventualmente acquisito, superiore a quello richiesto per l'accesso al posto da ricoprire - punti 1 per attestazioni, master ed abilitazioni professionali, qualificazioni e altro nei servizi analoghi a quello da ricoprire

B) Avvicinamento al proprio luogo di residenza	Massimo punti 5
residenza nel territorio del Comune	punti 5
residenza nel territorio della Provincia	punti 3
residenza nel territorio della Regione	punti 2
residenza al di fuori del territorio della Regione	punti 1

Art. 41 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio effettuato dalla Commissione selezionatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

2. La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei risultati del colloquio un punteggio massimo di 20 punti e in sede di attribuzione di tale punteggio dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione:

- preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire;
- grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso;
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere;
- possesso di requisiti attitudinali aderenti al posto da ricoprire.
- ogni altro elemento caratterizzante la mansione del posto da coprire.

3. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito nel bando di selezione o comunicato ai concorrenti non meno di 10 giorni prima dello stesso, alla presenza dell'intera Commissione, e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

4. Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione. Qualora il colloquio sia programmato in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno stabilito può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento del colloquio ad altra data. La Commissione selezionatrice decide su tale istanza dandone avviso al concorrente. In caso l'istanza sia accolta, nella comunicazione viene precisata la nuova data e l'orario della prova.

5. Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

6. Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione si ritira e procede alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio tenuto conto dei criteri di cui al comma 2 del presente articolo.

7. Per poter essere collocato utilmente nella graduatoria, il candidato dovrà ottenere nel colloquio una valutazione almeno pari a 14 (quattordici) punti su 20 (venti).

Art. 42 - GRADUATORIA

1. Ultimata la procedura selettiva la Commissione selezionatrice formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio dei fattori di valutazione di cui all'art. 40 e quello del colloquio, di cui all'art. 41, e trasmette al Responsabile del servizio a cui il dipendente verrà

assegnato i verbali dei propri lavori nonché tutto il materiale relativo alla procedura selettiva.

2. Il candidato che ottiene il punteggio massimo, come determinato nel precedente comma, avrà diritto al trasferimento.

3. A parità di punteggio precede il candidato in possesso di maggior punteggio nella categoria "Avvicinamento al proprio luogo di residenza". In caso di ulteriore parità, precede il candidato con maggior anzianità di servizio.

4. Qualora dall'esame degli atti emergano irregolarità, omissioni, errori di calcolo o di trascrizione ed altre imperfezioni sanabili da parte della Commissione, il Responsabile del servizio a cui il dipendente verrà assegnato rimette nuovamente gli atti alla Commissione affinché si provveda ai perfezionamenti ed ai correttivi necessari, adottando i provvedimenti del caso.

5. L'Ente si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento, le dichiarazione effettuate dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione. In caso di dichiarazioni false, il candidato viene automaticamente escluso dalla selezione e, se questa risulta già conclusa, viene cancellato dalla relativa graduatoria, fatte salve le conseguenze prevista dalle norme di legge per tali fattispecie.

6. Il Responsabile del servizio a cui il dipendente verrà assegnato procede quindi, con proprio atto, all'approvazione dei verbali e della graduatoria, all'assegnazione del posto al candidato idoneo, nonché alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

7. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 43 - NORME FINALI

1. L'Amministrazione Comunale può riservarsi in ogni momento, con provvedimento motivato, di sospendere o revocare la procedura di mobilità esterna avviata ai sensi del precedente art. 37.

2. Il presente Regolamento deve essere pubblicato sul sito internet del Comune entro 10 giorni dalla sua approvazione. La mancata pubblicazione sul sito internet ne sospende l'efficacia.